

## REGIONE LAZIO

### Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

#### Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 3 "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11" – Azione Cardine41

Avviso Pubblico per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto" per  
il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio

**ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA**

**ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE**

## ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

### Descrizione del soggetto proponente:

<p>Denominazione</p> <p><b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI" DI RONCIGLIONE</b></p>
<p>codice fiscale/P. IVA: <b>90128420560</b></p>
<p>Natura giuridica: <b>ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO</b></p>
<p>Sede centrale: <b>CORSO UMBERTO I, n. 24</b>                  Città: <b>RONCIGLIONE</b> Prov: <b>VT</b> CAP: <b>01037</b>                  Codice Meccanografico: <b>VTIS013008</b></p>
<p>Sede/i distaccate: <b>VIA AMERIGO VESPUCCI, n. 2</b>                  Città: <b>BASSANO ROMANO</b> Prov: <b>VT</b> CAP: <b>01030</b>                  Nuovo Codice Meccanografico dal 01/09/2023: <b>VTIS01700G</b></p>
<p>Sede/i distaccate: <b>SAN VINCENZO, n. 25</b>                  Città: <b>BASSANO ROMANO</b> Prov: <b>VT</b> CAP: <b>01030</b>                  Nuovo Codice Meccanografico dal 01/09/2023: <b>VTIS01700G</b></p>
<p>Legale rappresentante o suo delegato: Cognome <b>BONELLI</b> - Nome <b>LAURA PACE</b>                  (per soggetti in rete indicare il rappresentate del capofila della rete)</p>
<p>DSGA o Responsabile amministrativo</p> <p>Cognome <b>CROCICCHIA</b> - Nome <b>ANTONIA</b>                  Tel. <b>0761/625353</b>                  cell.....                  e-mail <a href="mailto:vtis013008@istruzione.it">vtis013008@istruzione.it</a></p>
<p>Referente del progetto:</p> <p>Cognome <b>VINCENZI</b> - Nome <b>GIUSEPPE</b>                  Tel. ....                  cell <b>320/7069860</b>                  e-mail <a href="mailto:vincenzi_g@libero.it">vincenzi_g@libero.it</a></p>
<p>Presentazione del soggetto proponente:                  (Descrivere sinteticamente il soggetto proponente e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)</p> <p>Il contesto territoriale regionale su cui si interviene è l'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" comprende attualmente cinque indirizzi liceali e tre indirizzi dell'Istituto Tecnico</p>

Tecnologico dislocati su due Comuni della provincia di Viterbo e distanti tra loro circa 15 Km: Ronciglione e Bassano Romano.

Il Liceo Scientifico è ubicato a Ronciglione, situato a circa 400 m s.l.m., in un territorio caratterizzato da un'economia prevalentemente terziaria, ma anche a vocazione agricola e turistica.

Il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e l'ITT sono ubicati a Bassano Romano (VT), piccolo comune in provincia di Viterbo a circa 350 m s.l.m., equidistante da Viterbo e Roma.

**Dal 01/09/2023, in seguito a dimensionamento scolastico, la sede Centrale di Ronciglione (vtis013008) sarà scissa dai Plessi di Bassano Romano (vtis01700g).**

Le attività previste in questo percorso di miglioramento tendono a contrastare le disuguaglianze, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica al fine di promuovere il diritto allo studio e di garantire le pari opportunità nel successo formativo degli studenti, il confronto e la condivisione delle problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali. Tali percorsi sono finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso, a stimolare la fiducia in se stessi, a valorizzare le potenzialità di ognuno e il progressivo superamento delle difficoltà.

Presentazione dei membri della rete (ove previsti): *(Descrivere sinteticamente i soggetti partner e le principali attività realizzate. Max 40 righe)*

Titolo: COMUNICANDO

Tipologia di intervento (barrare l'Azione scelta e il relativo monte ore):

**Azione 1**

***Attivazione di progetti di rafforzamento dei servizi già presenti ed attivi presso le scuole/istituti formativi regionali, laddove si ravvisi uno specifico fabbisogno per un massimo di:***

120 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;

240 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti superiore a 300.

**Azione 2**

**Attivazione di nuovi sportelli, per le scuole/Istituti formativi che non presentano ancora questo servizio di ascolto per il supporto psicologico dei propri studenti per un massimo di:**

- 120 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
- 240 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti superiore a 300.

Descrizione (massimo 5 cartelle): *(descrivere l'intervento progettuale, le azioni da realizzare, il contesto territoriale regionale su cui si interviene, la durata, le tipologie di potenziali partecipanti)*

La proposta di uno sportello di ascolto psicologico nasce dalla consapevolezza di considerare la scuola una ineludibile agenzia educativa di formazione e socializzazione dell'individuo, disponibile ad accogliere i bisogni del singolo, del gruppo, della famiglia. Essa si connota pertanto come uno spazio flessibile, un luogo privilegiato in cui poter attuare un intervento psicologico per affrontare e gestire positivamente le problematiche inerenti le diverse fasi della crescita individuale.

La Scuola, ponendosi come anello di congiunzione tra le famiglie e la società, deve rappresentare un'occasione di crescita e sviluppo, ma deve essere anche in grado di offrire accoglienza, sostegno e risposte concrete ai bisogni psicologici e interpersonali degli attori sociali coinvolti.

Lo sportello si pone come finalità quella di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. L'assunto di base da cui si parte è che la prevenzione in ambito psicologico sia uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione.

Si configura come uno spazio di confronto dedicato agli alunni adolescenti, strutturato all'interno della normale programmazione scolastica ed integrato con le attività di didattica. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva. La presenza di uno Sportello, che accoglie i ragazzi in un momento evolutivamente delicato e controverso quale l'adolescenza è una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso, uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.). Questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.

Per quanto concerne le azioni da realizzarsi esse si esplicitano fattivamente nel:

- Ascolto e accoglienza della richiesta di aiuto
- Raccolta di informazioni utili a comprendere la situazione
- Attivazione delle risorse presenti, stimolando nuove modalità di relazione e di comunicazione

**POSSIBILI OBIETTIVI PER I RAGAZZI**

- Di ascolto
- Di accoglienza e accettazione
- Di sostegno alla crescita
- Di informazione

- Di gestione e risoluzione problemi/conflitti

#### POSSIBILI OBIETTIVI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- Riflettere sulle dinamiche di gruppo e situazioni di potenziale difficoltà nella gestione della classe o del rapporto con alcuni alunni in particolare
- Migliore gestione delle possibili difficoltà legate al rapporto con i colleghi

#### POSSIBILI OBIETTIVI PER I GENITORI

- Potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo/relazionali con i figli
- Sostegno nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole
- Empowerment delle competenze educative

Il contesto territoriale regionale su cui si interviene è l'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" comprende attualmente cinque indirizzi liceali e tre indirizzi dell'Istituto Tecnico Tecnologico dislocati su due Comuni della provincia di Viterbo e distanti tra loro circa 15 Km: Ronciglione e Bassano Romano.

Il Liceo Scientifico è ubicato a Ronciglione, situato a circa 400 m s.l.m., in un territorio caratterizzato da un'economia prevalentemente terziaria, ma anche a vocazione agricola e turistica.

La sede centrale è ubicata al centro della città, facilmente raggiungibile per la presenza nelle vicinanze delle fermate del trasporto pubblico extraurbano, fatto rilevante poiché la maggior parte degli studenti provengono dai paesi limitrofi. Il bacino di utenza comprende studenti provenienti da paesi della provincia di Viterbo: Capranica, Sutri, Bassano Romano, Carbognano, Caprarola, Castel Sant'Elia, Nepi, Monterosi, Vetralla. Alcuni studenti sono residenti in Comuni della provincia di Roma come Trevignano Romano. La scuola si pone costantemente in dialogo con il territorio, divenendo un importante punto di riferimento culturale a livello locale.

Il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e l'ITT sono ubicati a Bassano Romano (VT), piccolo comune in provincia di Viterbo a circa 350 m s.l.m., equidistante da Viterbo e Roma. Sul territorio comunale prevale un'economia mista: agricoltura, artigianato, piccola industria; sono presenti piccoli esercizi commerciali che circondano il noto palazzo Giustiniani nel centro storico. È in continua crescita il fenomeno del pendolarismo giornaliero con il conseguente aumento del numero delle famiglie in cui entrambi i genitori sono fuori casa per buona parte della giornata. In questo contesto le sedi, luogo privilegiato di accoglienza e apprendimento, si propongono come agenzia formativa e punto di riferimento per l'intera collettività. Esse accolgono un bacino d'utenza abbastanza vasto, assai più ampio di quello che corrisponde al loro territorio naturale, poiché al confine con la provincia di Roma. Gli studenti, proprio in virtù della posizione geografica del luogo, provengono perlopiù dai centri urbani della provincia di Roma che si affacciano sul lago di Bracciano: Anguillara Sabazia, Trevignano Romano e Bracciano e quelli delle zone interne, Manziana, Canale Monterano, ma anche dai comuni della provincia di Viterbo come Capranica, Monterosi, Nepi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vetralla e Vejano. Gli ultimi anni hanno visto un aumento di studenti provenienti dai paesi dell'hinterland romano dislocati nei pressi della Cassia, quali Formello e Campagnano di Roma.

Le attività previste in questo percorso di miglioramento tendono a contrastare le disuguaglianze, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica al fine di promuovere il diritto allo studio e di garantire le pari opportunità nel successo formativo degli studenti, il confronto e la condivisione delle problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali. Tali percorsi sono finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso, a stimolare la fiducia in se stessi, a valorizzare le potenzialità di ognuno e il progressivo superamento delle difficoltà.

DURATA

Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico, nel periodo di tempo compreso tra Ottobre e Maggio. La frequenza di attivazione dello Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico avrà cadenza settimanale.

In una prima fase di "avvio" ci sarà la pubblicizzazione/presentazione del progetto da parte della Dirigente scolastica e si raccoglieranno le autorizzazioni dei genitori per la partecipazione dei ragazzi minorenni allo sportello d'ascolto. In una seconda fase di "realizzazione" sarà attivato uno sportello di ascolto rivolto a tutti i ragazzi dell'Istituto, alle loro famiglie e ai docenti (lo sportello sarà articolato in giorni ed orari concordati ad inizio progetto sulla base delle esigenze e delle necessità dell'organizzazione scolastica stessa). Sarà messo a disposizione dei ragazzi un recapito telefonico con definiti orari e mail dello specialista di riferimento, così da poter possibile usufruire del servizio prenotandosi per un appuntamento senza intermediari (aspetto che tiene conto delle reticenze che talvolta si possono riscontrare da parte di ogni singolo nel prendere contatti con il/la psicologo). Saranno inoltre organizzati, su esplicita richiesta degli insegnanti e dei genitori, degli incontri con la psicologa, su tematiche di interesse.

#### TIPOLOGIE DI POTENZIALI PARTECIPANTI

Studenti, docenti e personale scolastico, genitori

*Coerenza esterna: (Descrivere la coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida; illustrare la diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte)*

Ciò che contraddistingue il progetto è la visione della persona inserita nel suo ambiente relazionale, sociale, culturale.

La scuola ha una grande responsabilità nel formare le future generazioni, non solo per quanto riguarda strettamente gli apprendimenti, ma anche nel difficile compito di divenire adulti consapevoli e attivi, rispettosi di se stessi e degli altri ed in grado di esprimere al meglio le proprie idee e potenzialità. L'ambiente scolastico è, infatti, oltre che un ambiente in cui si trasferiscono conoscenze, il luogo principale per i ragazzi, fuori dalla famiglia, di incontro fra pari e con gli adulti, un luogo quindi di condivisione e di relazioni significative e pertanto un luogo in cui si strutturano dinamiche più o meno funzionali, ruoli, identificazioni ed emergono, quindi, potenzialità e difficoltà. Offrire, in questo contesto, uno spazio di ascolto attivo e non giudicante può essere utile per sollecitare riflessioni e risorse e, in alcuni casi prevenire veri e propri fenomeni di disagio (dal Hikikomori, alle condotte autolesionistiche, ai disturbi dell'alimentazione fino a comportamenti devianti).

L'obiettivo è, mediante un ascolto empatico ed attivo, sollecitare risorse - interne ed esterne - della persona che vi si rivolge e accompagnarla ad acquisire maggiore consapevolezza della situazione vissuta e delle proprie potenzialità.

Gli interventi quindi saranno brevi (massimo 5 sedute della durata di 50 min. circa) e focalizzati, con lo scopo di promuovere nella persona la capacità di fronteggiare il problema o la situazione emotiva che sta vivendo, a partire da una maggiore chiarificazione della situazione in oggetto e del proprio sentire rispetto ad essa, per trovare possibili significati e strategie diverse da mettere in atto.

#### Diagnosi dei fabbisogni

La compresenza di tipologie di indirizzi diversi nel nostro Istituto, ha consentito l'incontro ed il confronto tra pari in un'ottica di condivisione e trasferimento di conoscenze.

L'intero Istituto si pone come un punto di riferimento per tantissime famiglie sia in termini di formazione che come agenzia educativa di grande portata. La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale è uno dei punti di partenza a cui mira in maniera prioritaria l'offerta formativa del Meucci.



Considerate le necessità di tutte le figure che operano all'interno della scuola nonché degli stessi studenti che vivono la loro crescita scontrandosi da un'analisi puntuale dei fabbisogni si declina la necessità di:

- Prevenire il delinearsi di fenomeni di bullismo
- Aumentare le conoscenze e fornire strumenti concernenti la nascita di nuove dipendenze come internet, abuso di sostanze alcoliche, comportamenti devianti
- Favorire l'integrazione, l'accettazione reciproca ed un senso di appartenenza al gruppo dei pari.
- Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali dei ragazzi (life e social skills)
- Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo (scolastiche, personali, sociali, relazionali ecc.)
- Migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli
- Incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale
- Potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli
- Sviluppare adeguate competenze educative
- Apprendere modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli
- Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti, e tra genitori/figli.

#### Soluzioni proposte

- Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- Creare un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli alunni e degli insegnanti;
- Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- Costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto;
- Intervenire per prevenire il disagio evolutivo;
- Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico;
- Rappresentare un'occasione per la formazione e il sostegno del personale docente;
- Rappresentare uno strumento per la formazione dei genitori.
- Programmare con gli insegnanti momenti di approfondimento sul singolo studente o sulla singola classe;
- Promuovere la capacità di rielaborazione e di assunzione di nuove chiavi di lettura delle difficoltà vissute

Innovatività: *(Descrivere la metodologia, approcci e organizzazione delle attività di divulgazione e pubblicità per la realizzazione dell'intervento)*

#### Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico ad ogni alunno verrà data la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto in Psicologia Clinica finalizzata a potenziare e migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno, i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute. Gli interventi non avranno carattere terapeutico. L'allievo verrà accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello sarà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di risoluzione di problemi e conflitti.

Sarà possibile attivare all'interno della scuola una "Cassetta postale" dove gli studenti in

anonimato, possono scrivere per segnalare problemi, dare suggerimenti o ricevere risposte su argomentazioni e quesiti.

Per i genitori che desidereranno confrontarsi sulle problematiche dei figli, a scuola, verranno attuati colloqui di consulenza. Su richiesta degli insegnanti sarà possibile organizzare incontri o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità rilevate dai docenti, ma anche in un'ottica preventiva. I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/ preventivo, lo psicologo fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento.

#### Privacy

I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Per l'autorizzazione dei genitori per gli studenti minorenni, si procederà, inviando, alle famiglie, un'informativa.

Sarà necessaria una risposta per negare l'autorizzazione, diversamente verrà applicata la regola del silenzio assenso.

#### Report

Al termine del percorso sarà elaborato un report finale nel quale si evidenzieranno:

- Principali problematiche emerse
- Caratteristica dell'utenza che ne ha fatto uso
- Affluenza e gradimento del servizio offerto

**Soggetti coinvolti:** *(Descrivere il partenariato e il coinvolgimento dei soggetti pubblici/privati ove coinvolti)*

Qualora se ne ravveda la necessità saranno attivati interventi di rete con i servizi locali territoriali, quali il Comune, Servizi di assistenza sociale, Consulitori.

**Priorità:** *(Descrivere le eventuali azioni rivolte a destinatari con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati e le esperienze pregresse in attività a valenza sociale e nel contrasto a fenomeni discriminatori; esplicitare se il progetto viene realizzato in aree urbane e metropolitane periferiche oppure in aree interne).*

Il contesto territoriale regionale su cui si interviene è l'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" nelle aree interne di Ronciglione e Bassano Romano.

Le attività previste (Ascolto e accoglienza della richiesta di aiuto; Raccolta di informazioni utili a comprendere la situazione; Attivazione delle risorse presenti, stimolando nuove modalità di relazione e di comunicazione) tendono a contrastare le disuguaglianze, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, il confronto e la condivisione delle problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto è da sempre molto attento nell'attivazione di progetti a valenza sociale: sportello attivo di consulenza psicologica; promozione benessere nell'ambito dell'affettività, sessualità e correlati aspetti legali; collaborazione con gli enti locali e forze dell'ordine per contrastare i comportamenti devianti; collaborazione con i servizi di assistenza sociale; progetti volti ad implementare i processi di inclusione scolastica mediante metodologie innovative.

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante<sup>1</sup>

24/02/2023

Laura Pace Bonelli



## ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI

AZIONI	TOTALE ORE PER IL TRIENNIO	IMPORTO (50 costostandard €/h*nhtriennio)
<i>Azione 2</i>	240 ore x 3anni = 720 ore	Euro 36.000,00

Data

24/02/2023

Timbro e firma del Legale rappresentante<sup>1</sup>

Laura Pace Bonelli

## **ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

### **FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE**

#### **Gruppo a: proposta progettuale**

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

#### **Gruppo b: documentazioni**

8. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
11. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
12. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
13. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

### **FASE DI VERIFICA DI VALUTAZIONE TECNICA**

14. Progetto già presentato da altro Soggetto;
15. Punteggio minimo non raggiunto.